

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Romania ecc. pagando agli uffici del Regno L. 25
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. la proporzione.
Un numero separato cost. 5, arretrato cent. 10

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messianotto & Vogler
Via Prefettura, 6 Udine e successi in Italia ed Estero ai seguenti
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, -; Quarta
pagina Cent. 30 (arga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linea;
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.
Pagamento anticipato

Nell'imminenza dell'avanzata in Cirenaica

LA NOSTRA VOLONTA'

Ciò che si pensa ora dell'Italia in Francia

Un giovane siciliano che viaggia all'estero mi ha raccontato in treno le impressioni sulla nostra guerra recente durante il suo soggiorno a Londra e a Parigi, dalle quali città egli appunto egli ritornava. Specialmente interessanti sono le cose che egli mi ha detto riguardo i francesi.

Una simpatia entusiastica per il nostro popolo egli ha trovata diffusa e sentita viva presso tutte le classi sociali in Francia, e specialmente nella capitale della vicina repubblica.

Una sera si trovava al teatro all'Opera e ascoltò i suoi vicini di poltrona che commentavano le nostre operazioni di guerra con una gioia spontanea e piena d'ebelli si sentì in dovere di pararsi e ringraziarli, come italiano.

I francesi, mi ha detto, hanno compreso generalmente, la rivelazione del nostro popolo. Ora essi s'interessano alle cose nostre come non avevano mai fatto. Sono ammirati della nostra marcia da guerra e della disciplina del soldato. Il senso di curiosità che si è posto presso tutti i popoli occidentali riguardo quello che si è convenuto di chiamare il *Giuppone moderno*, si accende ora verso di noi.

Domandano dei nostri soldati come si vestono, che cosa mangiano, quanto costano; studiano come sono armati e giudicano le nostre artiglierie, i perfezionamenti apportati da molti ufficiali, i vari tenenti e capitani usciti dalla scuola di guerra, apparecchi di precisione, che noi abbiamo fatto col nostro ingegno e con la nostra scienza.

Comprendono così, la necessità per loro ufficiali di marina, di una Accademia Navale, che dovrebbe modellarsi sul tipo della nostra di Livorno. In Francia esiste una vecchia scuola navale, sopra un vecchio bastimento disarmato, ma vi manca un istituto condotto con una severa e difficile disciplina, dal quale i giovani uscano con un vasto corredo di insegnamenti rigorosamente scientifici.

I francesi vedono con desiderio la probabilità di un'alleanza con l'Italia. Questa idea è diffusa in tutto il popolo; tutti ne parlano con calore e con fiducia la propugnano.

Gli uomini di dottrina hanno ora studiato il nostro paese e la storia politica degli ultimi anni.

Un professore d'Università appunto, viaggiando da Parigi a Modane, tratteggiò vigorosamente con rapidi tratti il mio cortese informatore tutta la storia nostra da Crispi a oggi.

Mai la figura di Crispi, figura storica ormai, è stata come adesso compresa in Francia.

I francesi paragonano Crispi a Cavour; lo giudicano un grande uomo di Stato. Ma la Nazione non lo seguì nei suoi disegni.

Parlavatevi, diceva quel professore al suo interlocutore, che le guerre le fanno non gli uomini di Governo, ma i popoli. E allorché i popoli non vogliono, perché non la comprendono, una guerra, questa non ha luogo, o non ha seguito. La prima vostra guerra d'Africa ha portato al fallimento, perché il popolo vi era contrario. Ciò che oggi non si verifica. Oggi, ancora, non è il Governo che ha voluto la guerra, ma vi è stato trascinato dal sentimento popolare. Ed è questa magnifica volontà della Nazione che ha potuto dare a tutto il mondo lo splendido esempio di concordia e di eroismo, i prodigi di valore che tutti, amici e invidiosi, ammirano. L'Italia oggi si è rivelata con tutta la piena eorgie che era venuta nutrendo in un silenzioso e tenace lavoro da più lustri.

È la volontà dell'Italia che ha rotto tutti i ceppi, s'è divincolata da ogni legame ed è assurda e s'è imposta vittoriosamente.

Ricorre ancora l'esempio del Giappone. Sono necessità storiche che si spiegano con un laborioso esame, appunto perché laboriosissimo ne è stato il periodo che quelle necessità ha preparate e condotte e maturate.

Ogni logica di ragionamenti s'incassa di fronte a certi tumultuosi straripamenti d'energia. Tanti inflitti particolari, che scivolarono nell'indifferenza, come cose insignificanti, al loro nascente, trovano oggi una ragione definitiva e obbligatoria di aggrapparsi e coordinarsi a formare quasi un sistema di cause, che producono ora i loro effetti premeditati.

Dinnanzi a certi risultati noi ci domandiamo se effettivamente noi non avevamo la precoscienza della guerra.

impressioni raccolte nel suo giro di Francia.

Ora voglio chiedere queste mie note riprendo quelle che furono le impressioni di un francese intelligente e studioso che ha visitato l'Italia e che ha scritto uno dei libri migliori sulla nostra vita sociale e sul nostro risveglio e sviluppo economico.

Ma ne sfugge ora il nome, ma il libro composto è già noto da qualche anno, s'intitola: *L'Italie nouvelle*.

Dovrebbe essere ricordato, a titolo di onore. Egli scriveva nella prefazione: — Noi siamo accusati d'ignorare gli stranieri, e di occuparci troppo poco di quanto avviene al di là delle frontiere. Simile accusa, che poteva avere un fondamento in altri tempi, oramai avrebbe più ragione d'essere da qualche tempo la nostra curiosità si è ridotta, con interesse sempre maggiore, alle cose di fuori. Noi curiamo ora meno di conoscere gli aspetti pittoreschi della natura e delle bellezze dei monumenti, che l'anima dei popoli, le loro aspirazioni, le loro organizzazioni politiche e sociali, la loro potenza economica, il loro sviluppo e i conflitti tra le forze della civiltà moderna.

«Ma l'attenzione è stata attirata quasi esclusivamente sui paesi germanici e anglosassoni. Sono stati neglette le altre nazioni, pur tuttavia assai interessanti, le quali certamente ci vengono preparando più d'una sorpresa».

Attraverso la Cirenaica

È stato recentemente pubblicato un elegante volume di *Socrate Cechchi*, nel quale è descritto un suo viaggio attraverso la Cirenaica. Avendo questo poeta suscitato l'universale interesse, merita che ce ne occupiamo brevemente.

Il giorno 2 gennaio 1910, dopo un pranzo imbandito dal console italiano a Bengasi, una parte degli invitati stabili di riunirsi in carovana e di fare un viaggio attraverso i paesi della Cirenaica, così importanti e gloriosi nella storia greca e romana.

La comitiva dunque composta di quattro persone, parte da Bengasi, sede del Consolato, attraverso Evesperide, il fiume Late, visita la storica Torre, già restaurata da Giustiniano, ed ora tutta diroccata; Tolmende delle Pettapoli, attraverso paesi incolti, pieni di ruderi e di rovine, che ne attestano la grandezza antica, e la decadenza attuale, finché giunge nella vallata del Gherit, che è invece, piena di ulivi, di palmiti prosperosi. Qui trova Larg, fabbricata sul luogo dell'antica Barca, che dopo Cirena è la città più grande della Cirenaica. Attraversa il letto dell'Uadi, già secco, data la stagione, le vallate ubertuose di Sharris, l'antica stazione libica, e giunge a Cirene. Questa città è paragonata ad un gran sepolcreto: gallerie nude e sudicie sono disseminate fra le tombe, profanate dalle orde feroci che la conquistarono.

L'autore, suscitando vivo interesse, ci parla di Cirene, della sua origine mitologica, e termina il lungo capitolo inneggiando alla civiltà d'Italia, che da quella necropoli, giacente sulla falda del monte, fu direttamente generata.

Da Cirene, la carovana passa per Guba, sormonta l'Araba, e giunge finalmente a Derna, meta del suo viaggio.

L'autore narra la storia di questa città gloriosa, con profondità di cognizione, veramente ammirabile. Parla di soggetti scientifici, descrive i costumi degli abitanti, e tutto è alternato dal racconto di episodi interessanti, di aneddoti pieni di arguzie e di brio, che ne rendono la lettura assai piacevole. Oltre cento fotografie dei luoghi, incluse nel volume, ne rendono le descrizioni più poetiche e suggestive.

Della Cirenaica poco o nulla si conosceva, essendo stata pochissimo esplorata, sicché ogni descrizione si legge col più vivo interesse. Ora poiché i nostri soldati, col valore e col sangue l'hanno conquistata, non si può che l'opera del Cechchi non mancherà nella biblioteca d'ogni persona colta.

La forza erculea

dell'assassino di un nostro ufficiale

Calamia 15. — Sul proscenio «Paloro» si trova imbarcato un arabo dalla forza erculee. Egli è certo Lelio Machinad che assassinò a Tripoli un ufficiale italiano, attaccandogli la testa dal busto. Egli era riuscito a passarsi liscia e arrestato con molti altri era stato deportato a Ustica. Però in seguito ad un diverbio avuto con un compagno, questi lo denunciò facendolo arrestare. L'assassino, vistosi scoperto saputo chi lo aveva denunciato poté avvicinarlo e con un pugno in petto lo uccise.

L'avanzata in Cirenaica

Un corpo di 30 mila uomini

Roma 16. — L'on. Cesare Nava di ritorno da Tripoli, Homs, Derna, Bengasi, Tobrak, intervistato dal corrispondente del «Corriere d'Italia» ha detto che in Cirenaica fervono i preparativi per un'avanzata generale.

Trenta mila uomini bene equipaggiati e bene riposati sono pronti a spingersi avanti per sgombrare i dintorni delle città delle orde arabo-turche.

A Derna le truppe si sono spinte fino a sei chilometri dalla costa, dove hanno stabilito buone trincee.

Gli alpini sono ora intenti a costruire una strada che allaccia la città all'altipiano.

Gli arabi mantengono un atteggiamento incerto.

L'intervistato anche a Bengasi si è trattenuto parecchi giorni. Egli narra il seguente episodio;

Un beduino nella confusione di un attacco eguocidò fino ad una nostra sentinella che freddò con una pugnalata, quindi spogliata la vittima si vesti dei suoi abiti, mescolandosi ai nostri soldati con l'intenzione di uccidere altri a tradimento.

Il suo vigliacco proposito fu scoperto ed il malvivente venne trafitto da più colpi di baionetta.

L'on. Nava ritiene che gli arabi della Cirenaica ci siano più favorevoli perché temono l'ira dei beduini, che sono stati sempre loro avversari irconciliabili.

Questa inimicizia non è di data recente.

L'eroismo dei nostri soldati non si abbatte per nulla.

Un artigiere vedendo più spesso esposti al fuoco i fucilieri voleva passare tra i soldati di fanteria per battersi a corpo a corpo.

LA FORTIFICAZIONE DI TAGIURA

Tripoli 14. — Dopo l'occupazione di Tigiura il 93.º reggimento fanteria si è collegato colla colonna dei bersaglieri e della cavalleria convergente da Ain Zara sopra l'estremità dell'oasi.

È seguito un movimento in avanti senza che l'aumento delle truppe incontrassero alcuna resistenza. Qualche canavilla spara innocuamente contro la cavalleria.

Alle dodici il terzo battaglione del 93.º comandato dal maggiore Lionetti, rinforzato da una sezione di batteria di montagna al comando dal tenente De Tomatis, ha piantato la bandiera italiana sulla punta di Tigiura.

I soldati hanno presentato le armi, fra la commozione generale.

Presenziava alla solenne cerimonia il generale Del Mastro.

Atrocità turche contro le donne arabe

Al comando si sono presentati cittadini capi arabi, assicurando la più fedele sottomissione.

Sono stati internati a Tripoli a bordo del trasporto «Ciclope».

La truppa costruisce, intanto, il campo trincerato intorno a Tigiura.

È arrivato a Tripoli il «Bosforo» che reca i doni di Natale per i nostri soldati.

Prodromi di rivoluzione in Albania

ROMA 15. — Che cosa avviene in Albania? Durezzo, San Giovanni di Medua, Scutari, sono occupate da grandi contingenti militari. Soltanto a Scutari si trovano attualmente circa 40.000 uomini e altri se ne attendono. A Durazzo giunsero quattro battaglioni di soldati e poiché non bastavano i locali per alloggiarli, si ripulirono le porte delle scuole italiane e dopo aver fatto man bassa di ciò che vi trovava, presero possesso delle aule scolastiche.

A Valona è tornato ad indorire il colera. Si trovano laggiù 7000 soldati. Tra Santi Quaranta e Delvino sono accampati 5000 uomini e così molti soldati stanno negli altri paesi.

Da ciò deduce facilmente che in Turchia è nato il gran movimento preparatorio albanese. Si assicura che in primavera avremo in Albania una grande rivoluzione. Un telegramma da Atene dice: Ieri sera si prestavasi a partire da Costantinopoli per San Giovanni di Medua un piroscalo della società patriottica battente bandiera inglese con a bordo 120 tra ufficiali e soldati turchi che si sarebbero mascherati come travestiti da albanesi.

Sulla riapertura della Camera

Roma 15. — Si incomincia a parlare, negli ambienti parlamentari, della riapertura della Camera. È noto ed è ormai pacifico che il Parlamento rimarrà chiuso fino oltre la fine dell'anno e per tutta la prima quindicina

Notizie dal Friuli

da Tavagnacco

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura
La Lattoria Sociale
14. Venerdì otto dicembre si volle in questo paese solennizzare, coll'intervento della banda di Passons, la data del saldo del debito incontrato da questi paesani per la costruzione dei locali, e per l'acquisto macchinario della lattoria sociale.

I lettori della «Patria del Friuli» hanno di già saputo l'esito di detta festa; per cui non occorrerebbe altro, se in detto giornale non si fosse travisato il vero, facendo vedere mirabilia.

Ed è per questo che non necessarie due righe sul «Paese».

Oltre la banda di Passons l'attuale presidenza avea indetto un banquetto a cui dovevano intervenire i soci. Qual fu il numero che intervenne? Il presidente, il vice e quattro soci, su cento.

I soci non intervennero perché disapprovano l'operato dell'attuale Consiglio d'amministrazione.

Chi furono i soci fondatori? Furon i quattro; e cioè i signori Giacomini Francesco, meccanico, Munini Luigi, Munini Enrico, Comuzzi Luigi.

Furon essi che superarono ogni difficoltà, furon essi che con argomenti persuasivi perorarono i ritorni, furon essi che acquistarono i macchinari, furon essi che cedettero provvisoriamente i locali per la lavorazione del latte. Ad essi onore e lode ed imperitura gratitudine.

Circa il posto per la costruzione locali nuovi si dovette fare un'istanza, e rivolgerla a chi di ragione acedò sorseggero a cavalcioni di quell'amena collina che domina la sottostante vallata.

Un grazie di cuore al munifico signore nob. di Lovaria, che diede l'area gratuitamente.

Fu il signor Giacomini che provvide lo Statuto, nonché un abile Casaro, il quale espartissimo dell'arte sua seppe ricavare prodotti ricercati ovunque e seppe istruire l'attuale Casaro.

Fu poi la tenacia e concordia indi-

di gennaio. Se fossero diverse le intenzioni del Governo, oramai se ne dovrebbe sapere qualche cosa ufficialmente, poiché, per consuetudine, non corrono meno di venti o venticinque giorni fra la citazione della data della riapertura della Camera e la ripresa dei lavori parlamentari. Molti si domandano se sarà possibile riaprire la Camera verso la fine di gennaio. A questa domanda oggi un deputato autorevole e di solito bene informato, dava la risposta seguente: «La Camera secondo ogni probabilità si riaprirà verso la fine di gennaio; ma io credo fermamente che i lavori non dovranno né potranno durare più di tre o quattro giorni. Avremo, quindi, alla fine di gennaio quella brevissima interruzione di lavori che molti prevedevano potesse essere possibile nel corso del mese di dicembre».

In questa breve sessione, la Camera sbrigherà alcuni affari urgenti, che non potrebbero senza danno dell'amministrazione subire nuovi ritardi. Come è già noto, per consuetudine, le leggende di proroga che la Camera è chiamata ogni anno a votare nel mese di dicembre, saranno quest'anno sostituite da altrettanti decreti reali. Anche questi decreti la Camera sarà chiamata a convertire in leggi nella sua brevissima sessione della fine di gennaio. Non so se potrei esattamente dire, soggeva quel deputato, che cosa avverrà dopo; ma ritengo che per una ragione o per l'altra la Camera sarà indotta a prorogare i suoi lavori, e ritengo ancora che il Governo provocherà nel frattempo un decreto di chiusura della sessione.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intendiamo bene. Io non voglio con questo significare che il Governo attuale, con la chiusura della sessione, intenda abbandonare o questa o quella parte del suo vecchio programma già cominciato a svolgere nello scorso dei lavori parlamentari. Previsioni di tal genere sono certo assolutamente premature. È un fatto però che la nuova conquista dell'Italia con tutti i suoi aggravi non può venire puramente e semplicemente ad innestarsi sopra un indirizzo di Governo stabilito, quando essa, lungi dall'essere un fatto compiuto, non era nemmeno concretato in un progetto definitivo.

Da molti e molti anni non si produceva nella vita politica della nazione un fatto che potesse uguagliare in importanza la spedizione e l'occupazione della Tripolitania; ed appunto in occasione di fatti di tal sorta si sogliono chiudere le sessioni parlamentari per orientare, nella nuova sessione, tutto il programma legislativo nel modo che venne indicato dai grossi eventi sopraggiunti.

Intamamente di tutti i soci che nulla risparmiarono nell'acquisto di buone giovenche sia nel mantenimento delle medesime pur d'avere latte sotto ogni riguardo di prima qualità; ed è per ciò che in breve volger d'anni si arrivò ad ammortizzare il non lieve prestito.

da S. Vito al Tagliamento

Proxima rinnovazione del Teatro

L'altro giorno fu tra noi l'architetto professore Rupolo di Venezia; per concretare, d'accordo colla "Presidenza, talune riforme al Teatro Sociale, allo scopo di porlo in migliori condizioni, per poter dare spettacoli più decorosi e per offrire al pubblico anche maggiore sfogo, in caso d'incendio.

A ciò si provvederebbe istituendo comode uscite per due ampie scale di pietra che seguirebbero parzialmente venendosi poi a congiungere, dando accesso alla platea. Il palco scenico verrebbe allungato ed allargato, previa concessione di area privata; si ammonterebbero i palchi e si avrebbe più ampio locale per buffet.

Con una spesa modesta si potrebbe avere per la ventura stagione di autunno, il Teatro del tutto riformato.

Da Fanna

Il nuovo segretario

Classificato primo fra i molti concorrenti e ad unanimità di voti, è stato nominato a segretario di questo comune il sig. Francesco Fabris, attualmente segretario presso il comune di Barcia.

Da Sacila

Comitato pro Tripoli

Alle ore 17 di ieri si riunì il comitato di soccorso per disporre dell'erogazione fatta dalla cittadinanza e dagli enti locali a favore dei combattenti e delle famiglie dei caduti e feriti in Tripolitania.

La somma totale raccolta è di lire 3257.58 che saranno versate alla tesoreria provinciale.

Il sindaco presidente del comitato, porse sentiti ringraziamenti al comitato e ai sotto comitati per quanto lavorò a beneficio dei soldati nostri, ma ad un reverente saluto ai prodi che col loro sangue irrorarono le lande africane per un'opera eminentemente patriottica e civile e augurò ai combattenti una prossima e definitiva vittoria.

da Forgalia

Incendio

Questa mane, verso le 9, in una parte di fabbricato adibito ad uso stalla e legata di proprietà della nota ditta L. Pascuttini e figlio di qui, si sviluppò il fuoco che però mercé il pronto soccorso dei familiari e dei paesani fu spento e domato del tutto verso le undici. I danni (coperti da assicurazione) furono relativamente miti, poiché possono calcolarsi ad un migliaio di lire consistenti in stambuglie, attrezzi, travatore, pavimenti ecc., danni che sarebbero stati di certo assai più gravi se si fosse il fuoco esteso alla vicinissima fabbrica del signor Chiaromonte. Sopralluogo furono le autorità comunali ed i carabinieri.

da Sesto al Reghena

Per la Croce Rossa

Presso di noi la solidarietà nazionale e la sottoscrizione per la Croce Rossa, ha dato questi risultati:

- Badami Giuseppe L., Baso Isidoro 2, Baso Pierantonio 1, Basset Giuseppe 1, Basset Giovanni 1, Bernava Francesco 1, Berto Antonio 1, Belluzzi Marianna 1, Bertolus Natolo 1, Bertolus Dante 1, Bertolus Giuseppe 1, Boribus Pietro 1, Boribus Giuseppe 1, Bozza Carlo 1, Balle Luigi 1, Burovich C. frut. 10, Benetta Antonio 1, Brusadini sorella 2, Angelo Campanerut 1, Canicani 2, Caracciolo Bartolo 2, Chiarotto Luigi 1, Chiarotto Giovanni 1, Coassin Maria 1, Coccolo Pietro 1, Colla Giovanni 1, Colla Pietro 2, Colla Cesare 1, Cozzi Antonio 2, Cozzi Antonio 2, Danotti Teresa 5, Dal Prato Pietro 1, Dal Prato Giuseppe 1, Dal Prato Elisabetta 1, Fabris dott. Giovanni 5, Fabris Stefano 5, Fabris Giuseppe 2, Fabris Angelo 1, Falconer Luigi fu Pietro 1, Falconer Antonio fu Pietro 1, Fanello Davide 3, Fanello Giovanni 2, Foglietti Giovanni 1, Fort don Umberto 5, Faria Luigi 5, Furianetto Meucchi Elio 15, Franceschini Giuseppe 1, Franzosa Giuseppe 1, Cardiniani Giovanni 1, Gerometta Giacomo 1, Gerometta Gerometta 2, Gerometta Pietro 1, Gerometta R. f. u. 2, Gerometta Vittoria 1, Giacomini Giuseppe 1, Giusti Antonio 1, Giusti Umberto 1, Giusti Giovanni 1, Goretta Enrico 2, Infanti Carlo 1, Infanti Angelo 1, Luzzi Carlo 2, Luzzi Valentino 1, Lorio Giacomo 2, Lorio fratelli Brada Curti 50, Martin Angelo 1, Martin Enrico 1, Marziniotti Maria 1, Marziniotti Giuseppe 5, Marzio Giuseppe 3, Memardi Antonio 1, Mezzalana Angelo 1, Miele G. B. 3, Milani Giovanni 3, Milani Gio. Maria 3, Milani Andrea 2, Milani famiglia fu Cesare 5, Motta Francesco 2, Milani Enrico 2, Milani Edoardo 1, Milani Carlo 2, Bottoni Annabete 5, Bottoni Azzurro 3, Gerometta 5.

da Tarcento

Friulano vittima del fanatismo musulmano in Bosnia

Alcuni emigranti di Tarcento, giunti ieri dalla Bosnia, raccontano che domenica scorsa un friulano fu barbaramente ucciso a Sarajevo. Questo friulano, oriundo da Casarsa, mentre si trovava a bere in una osteria della città, venne provocato da alcuni maomettani che presero a mordergli il collo della giacca. Il malcapitato reagì energicamente e venne alle mani con i provocatori.

Ne nacque una terribile zuffa che finì soltanto col l'intervento della polizia. I risentiti vennero arrestati e condotti in carcere. Il povero friulano venne rinchiuso in un camerone assieme ad altri maomettani i quali - sempre secondo quanto raccontano gli informatori - lo percossero con pugni e calci finché l'ebbero ucciso.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a dirimere ed alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porri in regola col pagamento. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde invitiamo sfiducia che i nostri fedeli abbonati non varranno a contestarci a rimpoverire.

- 1. Montico Pietro 1, Moretti Antonio 1, Morassutti Luigi fu Giacomo 2, Morassutti Valentino 1, Morassutti Agostino 1,60, Morassutti Angelo 1, Morassutti Giovanni 1, Morassutti Valentino 1, N. N. 5, Pancino Pier Antonio 1,50, Pancino Giuseppe 1, Peressutti Andrea 1, Peressutti G. B. 1, Peressutti Domenico 1, Petrea Vittorio 1, Piccolo Giuseppe di Luigi 1, Pilon Marianna 1, Pilon Francesco 1, Pionazzi Felice 2, Polli Giovanni 1, Puto Giuseppe 1, Reghenaz Sante 1, Roncati Francesco 1, Rossi don Luigi 5, Salvador Antonio fu Angelo 2, Salvador Emilio 3, Salvador Giovacchino 1, Salvador Augusto 1, Salvador Pietro 1, Salvador Federico 1, Salvador Amado 1, Salvador Gustavo 3, Sandrial fam. 40, Sanna Giuseppe 1, Sot. Pietro 2, Sot. Antonio 1, Scolocenza del capoluogo 0,75, Strada Francesco 1, Stefanuto Antonio 1, Sprigolo dott. Antonio 10, Tomit Francesco 1, Tonini Giuseppe 1, Tonini Adelaide 1, Trentin fra. 1, Trevisan Antonio 1, Trevisan Luigi 1, Valent. Sante 1,30, Valvasori Valentino 1, Vit. Gib. Battista fu Marco 1, Vit. Domenico 2, Vit. Giuseppe 1, Vit. Pietro 1, Vit. G. B. 1, Zadro Basilio 1, Zampeto Vincenzo 1, Zanier Giovanni 4, Zanon Giovanni 1, Zanon Sebastiano 1, Zanutto Luigi 1, Zappalotti Elio 1, Zucchetto Sante 1, Zuhani Antonio red. Milani 3, Zuhani Fortunato 1, Danotti Francesco 1, o altre minori per un importo di L. 45,70 che fanno ascendere la somma raccolta nel Capoluogo ad un totale di L. 403,77.

da Spillimbergo

Spettacolo Pro Croce Rossa

Ecco il programma della serata di beneficenza che si darà domenica 17 alle 20,30.

- 1. Marcia Reale - 2. Quattro parole... la sig. Oggaro - 3. Gradinato; bozzetto in un atto; sig. Lina, Tomat, Amaduro - 4. Abbasso gli uomini! Monologo, sig. Zanotti - 5. Primo amore, bozzetto in un atto; sig. A. Oggaro - 6. Mezz'ora, monologo in veneziano, sig. Tomat - 7. Punto in croce e nodo piano, Bozzetto in un atto, sig. Minz e Zuti, sigg. Bonelli, Tomat, D. Rosa Morlo.

da Cividalta

Per l'acquedotto del Poiana

Il Comitato provvisorio per il Consorzio dell'Acquedotto del Poia ha diramato a tutti i sindaci interessati la seguente circolare:

Nell'interessante S. S. L. L. III. ma a voler disporre perché nei termini fissati dalla circolare prefettizia 28 novembre n. s. n. 27394, i rispettivi consigli comunali passino alla votazione in seconda lettura del l'ordine del giorno già approvato, si fa l'ora presente che, riconosciuta la necessità, che detto ordine del giorno abbia a venire votato nell'intera integrità a scanso di dannosi ritardi tutte le raccomandazioni che eventualmente accompagnassero le deliberazioni consigliari verranno rimesse all'Autorità competente per opportuno esame, in una o tutta la pratica tecnica - amministrativa relativa a questo Consorzio.

Elezioni alla Società Operaia

16 - Domani i soci della locale Società operaia di M. S. ed istruzione saranno chiamati a eleggere 5 consiglieri e 5 sindaci in sostituzione di altrettanti uscenti.

A quanto pare non vi sarà lotta ed è quindi certa la riuscita dell'attuale lista proposta da un numeroso gruppo di soci che qui riportiamo.

A consiglieri si propongono: Pozzi Fabio negoziante, Miani Gio. Batt. falegname, Rieppi Giuseppe barbiere, Bradiotti Luigi agente, Berpasi Elio falegname.

A sindaci: Rieppi Antonio insegnante, Mazzolino Lino negoziante, Bacchin Ruggero agente, Striagher Marco orfede, Clementi Agostino agricoltore.

Rilevando con piacere come nella lista figurino del già provetti e benemeriti amministratori del nostro fiorento sodalizio e dei giovani intelligenti e di buona volontà che sapranno indubbiamente contribuire, a dar sempre maggior incremento e sviluppo alla benefica istituzione.

da Tarcento

Friulano vittima del fanatismo musulmano in Bosnia

Alcuni emigranti di Tarcento, giunti ieri dalla Bosnia, raccontano che domenica scorsa un friulano fu barbaramente ucciso a Sarajevo. Questo friulano, oriundo da Casarsa, mentre si trovava a bere in una osteria della città, venne provocato da alcuni maomettani che presero a mordergli il collo della giacca. Il malcapitato reagì energicamente e venne alle mani con i provocatori.

Ne nacque una terribile zuffa che finì soltanto col l'intervento della polizia. I risentiti vennero arrestati e condotti in carcere. Il povero friulano venne rinchiuso in un camerone assieme ad altri maomettani i quali - sempre secondo quanto raccontano gli informatori - lo percossero con pugni e calci finché l'ebbero ucciso.

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a dirimere ed alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porri in regola col pagamento. Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde invitiamo sfiducia che i nostri fedeli abbonati non varranno a contestarci a rimpoverire.

Rubrica commerciale

Biglietti falsi del Banco di Napoli

Nei primi dell'anno volgente il Banco di Napoli mise in circolazione biglietti da 50 lire, nuovi da sostituire a quelli in circolazione.

Poco dopo vennero le falsificazioni e molti biglietti falsi ricorsero ad essere collocati sulla piazza e fuori.

Avvertita la Questura fu disposto un accurato servizio e molti biglietti furono sequestrati senza per altro scoprire ancora gli autori della falsificazione. Intanto, nell'interesse del pubblico credendo utile esporre brevemente le principali difese rilevate fra i biglietti del Banco di Napoli e le loro falsificazioni.

I biglietti falsi da 50 lire del Banco di Napoli si distinguono anzitutto per la qualità della carta che nei biglietti buoni pur essendo sottile consistente, è dolce al tatto, mentre che nei biglietti falsi riesce cedevole e ruvida. E poi per le seguenti altre qualità.

1. Nei biglietti falsi la tinta generale costituita dal colore della carta e dal fondo stampato tende spiccata, mentre al rosa mentre che nei biglietti buoni inclina al grigio verde.

2. L'impressione di tutta la stampa che nei biglietti buoni è chiara e precisa, distinguendosi nettamente nei particolari il bianco dal nero, e invece nei biglietti falsi incerta nel tratto e confusa nell'effetto.

3. Nei biglietti falsi l'incisione calligrafica del ritratto di Salvatore Rosa è imitata rozzamente in litografia e ne deriva che le parti chiare soprattutto della faccia, così brillanti nel biglietto buono sono oscurate e l'effetto complessivo del ritratto riesce torbido e confuso.

4. Sotto questo ritratto, nel margine bianco del biglietto falso manca la dicitura G. M. Malaloni dis.

5. Nella filigrana del biglietto buono è effigiata un testa famigliare greca nel profilo e nell'acconciatura dei capelli ed ha all'orecchio un lungo pendente.

Nel falso, questa testa non è nemmeno imitata lontanamente; il profilo è brutto incertiissimo e i particolari della pettinatura non appaiono affatto: manca l'orecchio e l'orecchino; 6. Sovrapponendo il biglietto falso piegato a metà su uno buono distesa l'altezza di quello risulta tanto nella carta che nel disegno, assai più piccola.

Nel verso: 1. La testa della Minerva è imitata grossolanamente nei tratti che vorrebbero simulare la finissima incisione del biglietto buono le parti chiare della testa sono oscurate e confuse; il fondo azzurro su cui campeggia è sbiadito. 2. La tinta generale è meglio imitata si riconosce però a prima vista l'incisione rozza e confusa.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Un ricevitore postale alla sbarra

Terminò ieri il processo a carico di Gusin Secondo l'ex segretario postale di Prata di Poerdenone. Nella mattina pronunciò la sua arringa l'avv. Cozzani il quale domandò ai giurati un verdetto che tenesse conto delle cattive condizioni finanziarie del Gusin e della sua buona volontà di restituire il tolto. Dopo il riassunto del presidente i giurati emisero verdetto col quale rispondevano negativamente a tutti i quesiti accennati a quelli riflettenti il falso.

In base a tale verdetto il Presidente condanna il Gusin ad anni 4, mesi 10 e 10 giorni di reclusione.

Il verdetto, fu commentato vivamente dal folto pubblico che gremita l'aula delle Assise.

L'omicidio di Visinale

Incaminata questa mattina avanti alla nostra Corte d'Assise il processo più grave di tutta la sessione, quello cioè a carico dei fratelli Venica Luigia e Giuseppe e di certo Basco Giuseppe accusati di omicidio premeditato in persona di Filip Pietro Celestino. Pubblichiamo l'altro ieri il racconto del delitto secondo l'accusa, ma non sarà inopportuno permettere al racconto del processo, un breve cenno dei fatti che originarono l'omicidio.

I Venica abitano in una casa di campagna nelle vicinanze di Visinale, non molto lontano dal confine ed avevano con loro come famiglia il Bosco. Anni fa la Luigia andò sposa a certo Filip Pietro il quale in breve invece d'essere un elemento di concordia e di benessere per la famiglia, divenne un elemento dissolutore. Violento e brutale originava frequentissime baruffe, vizioso, aveva sempre bisogno di denaro tanto che commise dei furti.

Fu più volte carcerato ed ultimamente scontava alle carceri di Pordegnone una pena di 10 mesi per furto; durante la sua assenza, parra l'accusa, la Luigia Venica contrasse relazione amorosa con il servo Bosco. Il ritorno a casa del Filip, era tenuto da tutta la famiglia come una calamità. Egli sarebbe venuto di nuovo a tur-

bare la vita di lavoro e di pace che si menava nella casa solitaria dei campi di Visinale uno solo, ma colla sua condotta avrebbe costretto il proprietario del fondo a dare lo sfratto alla famiglia.

E contro di lui si addensò un odio sordo e terribile che esplose la sera del 28 aprile, il giorno stesso del suo ritorno a casa delle carceri.

Quella sera appena il Filip si fu recato a casa a dormire, venne secondo quanto sostiene l'accusa, ucciso con delle lave preparate anticamente dal Luigi Venica, col concorso di tutti tre sia accusati.

Questi commesso il misfatto vestirono il cadavere, lo caricarono su un carro e lo trasportarono lontano abbandonandolo in una via dove l'indomani fu trovato da una donna.

La difesa è così composta: avv. Zanuttini ed A. Ballavitis per il Venica Luigia, avv. Zagato per la Venica Luigia, avv. Mossa per il Bosco. Rappresenta il P. M. l'avv. Tonini.

TRIBUNALE DI UDINE

Ultraggia l'ispettore scolastico

Il 22 novembre u. s. l'ispettore scolastico prof. Luigi Benedetti si recava a Montebelluna per far seguire il trasferimento d'una scuola da una frazione del comune ad un'altra.

Ma venne accolto da una vivace dimostrazione ostile. Tra i dimostranti si trovava il consigliere comunale Leonardo Martini e contro di lui il Benedetti sparse denuncia per ultraggi.

Il Martini fu condannato ieri dal nostro Tribunale a 25 giorni di reclusione col beneficio Ronchetti. Difendeva l'avv. Celotti.

Dei casi penali

2. quindicina di dicembre

Sabato 16. - Da Piero Guido e Co. ingiurie e lesioni (2 lib. r.), dif. avv. Franzolini. Luisa Giuseppe violenza, detenuto, di. id. Turco. Rosa furto, lib. r., dif. avv. Vuga Antonio, contr. legge infamanti appello dif. avv. Polizzi. Piccoli Luigi idem dif. avv. Mossa, lib. r. entranti.

Mercoledì 19. - Patrizia Italo e Co. contr. legge spiriti (3 lib. r.), (infamanti avv. Travasari. Valent Giovanni lesioni colpevole dif. Celotti avv. Vanturini Giuseppe lesioni volontarie app. dif. avv. entranti lib. r.

Mercoledì 30. - Fabia Ettore furto qual. dif. avv. Zagato, Civillano Francesco truffa dif. idem, Fratini G. Violenta ingiurie app. dif. Partoldi, Marinetti Paolo furto arma app. dif. Zingato testi d'accusa sei.

Giovedì 21. - D. Cecco Leong e Co. lib. r. volontarie 1 def. 1 lib. difesa. Sarago. Zanutti, testi 19.

Sabato 23. - Omisso Bernardo lesioni volontarie dif. Partoldi, Fabra Giuseppe e Co. idem (2) dif. Zingato, Orlandi Maurizio esser. arb. proprie rag. dif. Cozzani, int. appellanti. Ebanzi Gio. Batt. appropriazione indebita dif. avv. Ballavitis int. lib. r.

Sabato 24. - S. Agostino e Co. bancarotta semplice, Anticosti Luigi lesioni volontarie, Matus Francesco truffa, Corin Michele furto aggravato, Medigoi Pietro lesioni volontarie tutti lib. r. e difesi dall'avv. d'ufficio Bergiani.

Giovedì 28. - Comuzzo Domenico contr. avv. Sella Pietro lesioni volontarie, Della Frate Santo contr. Pulesa Antonio e Co. lib. r., Silvestri Fedele ultraggi, Guom. Tratto Teresa contr., Medrone Luigi e Co. lib. r. (3), Gugias e Giuseppe idem. Candolini Giuseppe truffa tutti lib. r. e difesi da avv. d'ufficio Luigi Spavilli.

Venerdì 29. - Sagutti Pietro app. ind. debita, Colubatti Caterina contr. avv. Santurra dif. Del Mastini, Giudice Domenico contr. Nottino Maria contr. avv. Santurra, Degano Teodoro violenza, Cuffini Marco ultraggi, tutti lib. r. e tutti difesi dall'avv. d'ufficio Biavascchi.

Sabato 30. - Nardini Gio. Batt., Sandini Francesco entrambi per contrabbando, Placino Luigi lesioni volontarie, Marcor Rosa e Co. contr. legge spiriti, tutti lib. r. e difesi ufficialmente dall'avv. Francesco Schiavi.

Maggiore del 2.° fanteria accusato di prevaricazione assolto per non provata reità.

VENEZIA 15. - Ieri è terminato al Tribunale militare il processo contro il maggiore del 2.° fanteria cav. Francesco Conti, accusato di prevaricazione. Il Tribunale ritiratosi poco prima delle 10, rientrò nell'aula verso le 11 1/2. Il magg. Conti quando rientra il Tribunale è al suo posto; il pubblico nello spazio ad esso riservato è numerosissimo e pure numerosi sono gli udenti.

Il presidente del Tribunale, tenente generale Zucconi, mentre tutti gli altri udenti sono in piedi in posizione d'attenti, dà lettura della sentenza:

Con essa il Tribunale, pure ritenendo che gravi indizi esistano a carico del maggiore Conti, così da far dubitare della sua innocenza, ritenuto che non si sono raccolte prove tranquillanti per emettere un giudizio di colpeabilità, assolto il maggior Conti cav. Francesco per non provata reità e ne ordina l'immediata scarcerazione qualora non sia detenuto per altri reati. Il maggiore Conti si trovava in stato d'arresto fino dallo scorso ottobre.

Terminata la lettura della sentenza il presidente generale Zucconi rivolto al maggiore Conti così disse: Il Tribunale nella sua coscienza per i motivi addotti ha creduto di assolverla dalla grave imputazione che a V. S. era stata fatta, tuttavia si è rilevato che a carico vostro esistono precedenti manovre viziose tali, che doppiamente in di lei condotta. E perciò che io e come militare e come superiore, mentre mi congratulo dei risultati odierni del processo sono il dovere di farle un invito abbastanza severo per queste impervolezze e per i suoi non troppo lusinghieri precedenti. Dopo questa sovera parola che sono ascoltata in un religioso silenzio dal pubblico, la seduta è tolta. Il maggior Conti visibilmente commosso ripeté alle carceri dalle quali nella stessa giornata di oggi è uscito.

Libri, giornali, riviste

E' uscito l'ultimo numero della rivista pellagologica italiana col seguente sommario:

V. Congresso pellagologico italiano - Alcune esperienze terapeutiche nella pellagra con siero organo-mineralizzato, radio-attivato del Dr. Jean Nicolaidi (Dott. U. Grillo - Dott. E. Maj) - Pellagrosario provinciale di Ponton (Verona) - Alcune ricerche ematologiche sui pellagrosi (Dott. E. Maj) (continuaz.) - Pellagrosario di Mogliano Veneto (prospetto presenze).

Prof. U. Barpi. - Abitazioni degli animali. Seconda Ediz. ampliata con 255 incisioni, di pag. XVI-480, edita da Ulrico Hoepli.

Il prof. U. Barpi ha dato alle stampe la Seconda Edizione del suo manuale «Le abitazioni degli animali domestici», edita dal commendatore Ulrico Hoepli. Questa seconda edizione è stata dall'autore notevolmente ampliata, poiché ai capitoli riguardanti le scuderie, le stalle, gli ovili ed i porci sono stati aggiunti quelli sui canili, conigliere, pollai, colombaie. Venne riveduto e modificato il capitolo sulle disinfezioni, nel quale è stato trattato pure del modo di praticarle.

Il manuale, in nitida edizione di XVI-480 pagine con 255 incisioni, raccoglie tutte le nozioni necessarie per costruire ed adattare secondo le norme

Cronaca Cittadina

Deliberazioni di Giunta

Un cenno ai pompieri

L'on. Giunta nella seduta di ieri ha deliberato un solenne cenno ai Corpi dei civili pompieri per l'efficacissimo servizio prestato in occasione dell'incendio del Teatro Sociale, ed in pari tempo ha deliberato una gratificazione ai dirigenti e componenti del Corpo stesso.

Società Operaia Generale

Ieri sera, coll'intervento di parecchi membri del Comitato Sanitario, ebbe luogo una seduta per la ripartizione di L. 200 in favore di soci e soci vecchi e bisognosi.

Presiedette la seduta il direttore del Comitato Sanitario sig. Domenico De Caudino, in rappresentanza della Direzione era presente il soprintendente del Comitato stesso sig. A. Cremese.

Su proposta del vice-direttore Terapo, dopo breve discussione alla quale parteciparono Moro, Cossio, Mauro, D., Morassini A. ed altri, fu deliberato di portare il numero dei bandiciti da 20 a 25. Tra coloro ai quali il sussidio fu assegnato c'è anche qualche vedova bisognosa secondo quanto venne stabilito dall'Assemblea.

FRA I COMMERCianti

L'associazione locale del C. I. ed Eserciti ha diramato ai soci la seguente circolare:

«Abbiamo il piacere di comunicarvi che il Consiglio dell'Associazione, nell'anticipamento di creare sempre nuovi vantaggi ai propri Soci, ha in questi giorni deliberato l'attuazione di alcuni provvedimenti che incontreranno certamente il vostro favore per la loro pratica utilità. Tali provvedimenti, che andranno in vigore col 1° gennaio 1912, sono:

A) Istituzione di un Ufficio di Consulenza tecnico - legale gratuita;

B) Distribuzione di una tessera di riconoscimento gratuita;

C) Abbonamento gratuito al periodico mensile: «L'Informatore Friulano» diretto dal Rag. Vincenzo Comarati, periodico che col 1° gennaio 1912 diverrà l'organo ufficiale dell'Associazione.

L'Ufficio di consulenza si comporrà di quattro Sezioni e cioè:

Sezione Legale diretta dall'agregio avv. Giovanni Levi.

Sezione Tecnica diretta dall'agregio ing. Enrico Gudagnello.

Sezione Commerciale diretta dall'agregio rag. Mario Agnoli.

Sezione Trasporti diretta dall'agregio cav. Rodolfo Burghart.

Il servizio dell'Ufficio di Consulenza sarà regolato da speciali norme che a suo tempo verranno rese note ai Soci.

La tessera di riconoscimento, darà agli ai Soci di poter presentare presso tutte le nostre Consolere del Regno, ed ottenere il loro appoggio, nonché il conseguire presso la Sede di questa Associazione altri vantaggi dei quali a suo tempo verterà comunicazione. Il periodico «L'Informatore Friulano», si occuperà di tutto ciò che potrà interessare il ceto commerciale, ed i Soci potranno collaborarvi, trattando questioni di utilità generale. Esposti così i provvedimenti che il Consiglio dell'Associazione attuerà a favore dei Soci, concludiamo che ciò varrà a procurarci il benevolo appoggio dei componenti il nostro Sodalizio, ai quali rivolgiamo speciale preghiera affinché si compiaciano di procurarci ciascuno almeno un nuovo Socio. Sarà la più bella ed ambita ricompensa alla modesta opera nostra.». In conseguenza di tale deliberazione, ci preghiamo ora di accompagnarle una scheda di sottoscrizione, invitandole a firmarsi per quel numero di quote che crederà, ed a rimandarci con cortese sollecitudine la scheda stessa onde poter pubblicare al più presto i nomi dei sottoscrittori ed iniziare subito il lavoro; mentre, più tardi, sarà nostro dovere di indicare le modalità circa il pagamento delle quote firmate dalla S. V. Ill.ma. Nutriamo ferma fiducia ch'Essa, perfettamente solida negli intenti profusi ai quali mira il Comitato Veneto, la cui iniziativa venne accolta con compiacimento anche dal Governo, e conscio dell'importanza che le nostre Colonie potranno avere in rapporto allo sviluppo della industria, dei commerci, dell'agricoltura e dell'economia nazionale, vorrà efficacemente concorrere a questa manifestazione di elevato patriottismo, dimostrando in modo pratico il desiderio che le nuove terre nostre possano, per opera dello Stato e dei privati, trasformarsi in guisa da riuscire di notevole utilità futura per

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

La serata di ieri al Minerva

Ieri con un bel teatro è seguita al Minerva l'annunciata serata a totale beneficio della Compagnia Maurizio Parigi che nell'incendio del Sociale è rimasta quasi totalmente priva del suo corredo.

L'operetta, per Udine nuova, «Manovre d'Autunno» piacque al nostro pubblico e fu spesso applaudita. Questa sera si replica.

Oreste Calabresi al Minerva

Lunedì s'inizierà al «Minerva» un corso di recite straordinarie, la compagnia drammatica di Oreste Calabresi. La compagnia di recente formazione contiene elementi di primo ordine tra cui i coniugi Chiantoni, Sabbatini.

Le recite s'inizieranno con «La buona figliola» di Sabatino Lopez.

Deliberazioni di Giunta

Un cenno ai pompieri

L'on. Giunta nella seduta di ieri ha deliberato un solenne cenno ai Corpi dei civili pompieri per l'efficacissimo servizio prestato in occasione dell'incendio del Teatro Sociale, ed in pari tempo ha deliberato una gratificazione ai dirigenti e componenti del Corpo stesso.

Società Operaia Generale

Ieri sera, coll'intervento di parecchi membri del Comitato Sanitario, ebbe luogo una seduta per la ripartizione di L. 200 in favore di soci e soci vecchi e bisognosi.

Presiedette la seduta il direttore del Comitato Sanitario sig. Domenico De Caudino, in rappresentanza della Direzione era presente il soprintendente del Comitato stesso sig. A. Cremese.

Su proposta del vice-direttore Terapo, dopo breve discussione alla quale parteciparono Moro, Cossio, Mauro, D., Morassini A. ed altri, fu deliberato di portare il numero dei bandiciti da 20 a 25. Tra coloro ai quali il sussidio fu assegnato c'è anche qualche vedova bisognosa secondo quanto venne stabilito dall'Assemblea.

FRA I COMMERCianti

L'associazione locale del C. I. ed Eserciti ha diramato ai soci la seguente circolare:

«Abbiamo il piacere di comunicarvi che il Consiglio dell'Associazione, nell'anticipamento di creare sempre nuovi vantaggi ai propri Soci, ha in questi giorni deliberato l'attuazione di alcuni provvedimenti che incontreranno certamente il vostro favore per la loro pratica utilità. Tali provvedimenti, che andranno in vigore col 1° gennaio 1912, sono:

A) Istituzione di un Ufficio di Consulenza tecnico - legale gratuita;

B) Distribuzione di una tessera di riconoscimento gratuita;

C) Abbonamento gratuito al periodico mensile: «L'Informatore Friulano» diretto dal Rag. Vincenzo Comarati, periodico che col 1° gennaio 1912 diverrà l'organo ufficiale dell'Associazione.

L'Ufficio di consulenza si comporrà di quattro Sezioni e cioè:

Sezione Legale diretta dall'agregio avv. Giovanni Levi

La madre patria e per il Veneto che considererà, non v'ha dubbio, questo nostro cordiale invito come un impegno collettivo d'onore da assolvere.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO per i militari feriti e le famiglie dei caduti in Tripolitania

L'erogazione dei soccorsi per l'orogazione di soccorsi ai feriti ed alla famiglie dei caduti combattenti in Tripolitania e Cirenaica.

Dopo ampia relazione del presidente Giulio Murari, venne deliberato di cominciare subito l'erogazione dei soccorsi: questi saranno distribuiti in quantità più o meno maggiore, e secondo della gravità delle ferite e delle condizioni economiche delle famiglie, che saranno accertate dietro le informazioni dei sindaci e di altre persone autorevoli.

Possiamo annunciare che alcune famiglie più bisognose sono già state sovvenzionate con assegni mensili.

Il pipier di Ridomi in Africa

Quando si apersero la sottoscrizione per i doni di Natale ai nostri soldati combattenti in Africa il signor Ridomi, che rappresenta la Casa francese del Pipier Heidsieck, interpellò la casa stessa per sapere se intendesse concorrere alla sottoscrizione. Questa rispose in termini assai lusinghieri, per la causa italiana e per il nostro esercito, autorizzando il signor Ridomi a porre a disposizione del Comitato cento bottiglie del suo Pipier. Veramente gentile il pensiero del signor Ridomi e la condiscendenza della Casa che egli rappresenta.

Uno spettacolo teatrale di beneficenza

La Società « Udinese di ginnastica e Scherma e Forti e Liberi » stanno organizzando un grande spettacolo a beneficio del Comitato pro feriti e caduti in Tripolitania.

La fine della vertenza studentesca "Lavoratore"

Gli studenti udinesi chiedendo la partenza avvia con il « Lavoratore Friulano » intorno alla quale credono abbia già a sufficienza giudicato la coscienza morale della loro città, vanno al Comitato Friulano pro feriti e caduti in Tripolitania la somma di L. 120.

Il saluto all'avv. Giorgi in Pretura

Stamane alla Pretura del primo mandamento, presenti numerosi avvocati del foro, l'avv. Nimis ha manifestato le congratulazioni, e gli auguri personali e dei colleghi al vice Pretore avv. Giuseppe Giorgi, nominato giudice al Tribunale di Rocca Casolano.

La disgrazia d'una domestica

Bellina Luigia d'anni 24 da Pozzolo domestica all'osteria al Veterano Mori porta Grazzano, era intanta ieri insieme ad un uomo a deporre a terra una botte da un cavalletto sul quale lavorava.

La domenica del "Carlo Facci"

Ecco l'orario-programma fissato per domani 12 corr. dalle 13 1/2 alle 16 1/2 esercizi di salto: Gare di salto per squadre - Evoluzioni ginnastiche - partita finale al gioco del calcio.

L'epilogo d'una rissa al Manicomio

Quel disgraziato Mattioli Emilio riperato al manicomio per follia alcolica, che, come narrammo, venne colpito da un altro degente con un colpo al ventre, cessava ieri di vivere per peritonite acuta.

Due Vagabondi Corti Buzzia Ugo di Giuseppe d'anni 14 abitante in via T. Deciani e Veccanini G. B. d'anni 14 abitante a S. Rover, erano fuggiti di casa andandosene vagabondando per Friuli.

Ultime notizie I PREPARATIVI IN CIRENAICA per l'imminente avanzata

Roma 16 - L'on. Cesare Nava di ritorno da Tripoli, Homs, Bengasi, Derna, Tobruk, intervistato a Messina dal corrispondente del « Corriere d'Italia » ha detto che in Cirenaica servono i preparativi per una avanzata generale. 30.000 uomini ben equipaggiati e ben riposati sono pronti a spingersi avanti per sgombrare i dintorni della città dalle orde degli arabo-turchi.

La fedeltà degli arabi

Gli arabi mantengono un atteggiamento incerto. I capi tuttavia poiché rivestono cariche ufficiali e sono dipendenti dal nostro governo, si mantengono fedeli.

Un episodio inaudito

Posso offrire questo episodio forse ignorato: Un beduino nella confusione di un attacco sguscio sino a una nostra sentinella che freddò con una pugnata, quindi spogliò la sua vittima e si vestì dei suoi abiti mescolandosi ai nostri soldati con l'intenzione di ucciderne altri a tradimento.

L'eroismo dei nostri soldati

Ma l'eroismo dei nostri soldati non si abbatta per nulla. Un artigliero, vedendo i fucilieri, più spesso esposti al fuoco voleva passare fra i soldati di fanteria per battersi a corpo a corpo.

La facoltà giudicatrice italiana alla Camera austriaca

VIENNA 16, Nella odierna seduta della commissione del bilancio si continuò stamane la discussione concernente la facoltà giudicatrice italiana.

Lavorazione del RAME Riparazioni Stagnature ecc.

PREZZI DI CONCORRENZA

PREZZI DI CONCORRENZA

PREZZI DI CONCORRENZA

PREZZI DI CONCORRENZA

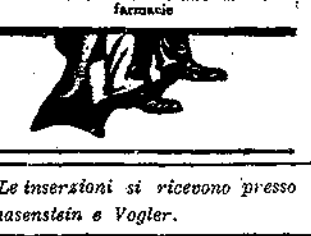
PREZZI DI CONCORRENZA

CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Metodi di cura per i bambini mirano a rinforzare i loro poteri fisici affine di bilanciare la produzione col consumo del materiale costitutivo necessario allo sviluppo.

EMULSIONE SCOTT

che ho trovato sempre di infallibile effetto in ispecie modo nei bambini scrofolosi e rachitici. Per questa garanzia di sicuro esito la Emulsione Scott si impone fra i diversi ricostituenti.



Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler.

Sposa sterile - Uomo impotente. Uomini e donne che desiderano figli. FERRO-CHINA-BISLERI. TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE. NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DA TAVOLA.

Sciatica Reumatica CASA DI SALUTE Cav. Dottor G. MUNARI aiuto Dott. R. DE FERRARI. TREVISO RINGRAZIAMENTO Rospach (Germania) 9 11-1911

Con questa mia lettera vengo a dichiararle che dopo la Sua mirabile cura sono completamente guarito della Sciatica Reumatica che tanto tempo mi tormentava impedendomi qualsiasi lavoro.

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA. F. BISLERI & C. MILANO

ANTICA DITTA PASQUALE TREMONTI

CUCINE ECONOMICHE STUFE. Cucine di Germania. Articoli per Gas.

ARTICOLI PER REGALI Attrezzi per Latterie

Scrematrici Mélotte Macchine da lavare Voll dampf

Lavorazione del RAME Riparazioni Stagnature ecc. stufe a carbone e legna

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli. UDINE - Via Aquilella 45 - UDINE. Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi per gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Marinoni, ex RR. Privative - UDINE. Officina Electro-meccanica. FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE RIPARAZIONI.

I Rinomati Panettoni uso MILANO (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Officina. Pietro Dorta e C. Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103.

Ida Pasquotti-Fabris MODE E CONFEZIONI. Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5. Ultime novità in Cappelli guerniti per Signora.

Serafini Costantino Fabbrica e Magazzino MOBILI. APPARTAMENTI COMPLETI SEMPRE PRONTI. Serramenti di lusso - Arredamenti per negozi.

Impianti e forniture elettriche Illuminazione - Telefoni - Suonerie EMILIO MENEGHINI UDINE - Pascolle 61 - UDINE. Autorizzato dalla Società Friulana di Elettricità.

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE

FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911

GRAND PRIX



Il solenne responso della Giuria che, fra le specialità farmaceutiche, al solo **ISCHIROGENO** ha conferito la più alta ONORIFICENZA, è l'affermazione più splendida del suo reale valore e della sua superiorità su tutti i preparati del genere.



Preparazione Brevettata Esclusiva del Cav. **ONORATO BATTISTA** di Napoli - FARMACIA INGLESE DEL CERVO - Corso Umberto I. N.º 119, palazzo proprio.

LIEBIG

Siete nel vostro pieno diritto di rifiutare una marca di Estratto di carne di cui l'origine e la composizione non sono garantite. L'ESTRATTO DI CARNE «LIEBIG» è l'unico Estratto di cui la qualità e la purezza sono garantite da due autorità di fama universale. Inoltre la riputazione della Compagnia Liebig, che data da circa mezzo secolo, rappresenta un'altra garanzia.



Presso la tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro specialità in commercio.

LE STRENNE

Gran bella cosa per batter via dei quattrini o ingombrare la casa di giocattoli, tutti imbarazzati di nessuna utilità. Strenna migliore dei biglietti di Banca non esiste, e tutti possono permettersi il lusso di regalarla.

Il Prestito a Premi della Repubblica di S. Marino è l'unico in tutto il mondo che in virtù del suo piano CHIARO, SEMPLICE e NUOVISSIMO, assicura la vincita di un premio importante a ciascuna Diecina di Obbligazioni senza pregiudicare la sorte delle altre nove Obbligazioni che vengono subito rimborsate alla pari, in modo che si tenta la fortuna, non solo senza rischiare, ma colla certezza di vincere sempre una somma superiore al costo delle dieci Obbligazioni.

Le Obbligazioni costano L. 30 e le Diecine di Obbligazioni con premio garantito L. 300

Si possono anche pagare a rate come da programma. Si vendono in Genova dalla BANCA CASSA METTO, assuntoria del Prestito. Nelle altre città dalle principali Casse di Risparmio, Banche, Banchieri e Cambiavalute che distribuiscono gratis il completo Programma ufficiale.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE - 31 DICEMBRE 1911

PREMIATA FABBRICA APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Cambiamento di stagione

è il momento critico per la salute. Siate coperti di Maglierie igieniche Herlon e vi conserverete sani tutto l'inverno. Unico depositario per UDINE la ditta **Paolo Gaspardis**, di UDINE, Via Mercatovescchio.

REGALI Per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.

CHRONOS-MIGONE 1912

Il migliore ALMANACCO profumato DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il CHRONOS-MIGONE 1912 è profumato all'Essenza MUGHETTO e contiene artistici quadretti cromolitografici illustrati.

Il CHRONOS-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 5, - franco di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, FLORENTIA-MIGONE 1912 (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il FLORENTIA-MIGONE costa L. 0,50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25; la dozz. L. 4, - franco di porto. Si riceve in quantità anche invariabili.

I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

Scatole Regalo - Migone

SCATOLA FLORENTIA
BRACCIO D'AMORE-MIGONE elegante collanella in oro contenente: 1. Saponi essenza, 1. pezzo saponi, 1. scatola polvere viso della Profumeria BRACCIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 10, -
FLORENTIA-MIGONE elegante collanella in oro contenente: 1. Saponi profumati, 1. pezzo saponi ed una scatola Velluta della Profumeria BRACCIO D'AMORE. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 0,30
VIOLETTA DI PARMA-MIGONE scatola elegantemente confezionata, contiene 1. Saponi estratti, 1. pezzo saponi ed una scatola Polvere Grassa della Profumeria Violetta di Parma. Si spedisce franco di porto nel Regno per L. 0,30

Le scatole Regalo-Migone, come ogni altro articolo di nostra fabbricazione, trovano sempre pronta la ricca e var'na assicurazione. A richiesta si spediscono anche a terzi persone, e vi si acciude, occorrendo, il biglietto di visita del committente.

Deposito generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Canale, 2) - MILANO



AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)
Cederebbero ristorante vicino stazione centrale, con alloggio, giardino, vasti locali. Milano - Bianchi - Larga 8.

La réclame è il commercio



Presso la Tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere l'Autenticità della Marca Depositala, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.

Fornitrice delle case di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI & Ci - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

Tosse ostinata

Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed immancabile. Costa lire 2 in tutto le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 3

Gotta - Reumi - Artrite,

neuralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'etere camforato ammoniacale (40 Olo). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il **BALSAMO** Lombardi è il sollievo dei gottosi ed artrosi, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Tisi - Tubercolosi

bronco - atrochite, bronchite fetida e tutte le malattie croniche del petto si curano meravigliosamente con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA** di MENTA, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cura la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 avanzate. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345

Le malattie di stomaco

e dell'intestino con l'**ANTITISEPTICO** Lombardi e Contardi derivato dall'antica formula dell'Anulotico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antiseptici. Cura la diarrea o combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolite. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lento digiostione, pirosi) costa lire 18 anticipate a Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Sangue guasto

malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SILICINA** Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 Olo) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Il diabete

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura Contardi, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RIGE-**

NERATORE. Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guariti con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa **che misto**, scomporre lo zucchero, si riprendono le forze o la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati. La cura completa, con lire 18, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica a Lombardi e Contardi - Napoli.

Calvizie - Canizie,

alopecia, forfora e simili malattie dei capelli, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA** Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distruggere la forfora, arrestare la caduta o prontamente lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 6 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345.

Neurastenia

o simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal **RIGENERATORE** con i **GRANULI** di STRICNINA precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di 2 mesi) costa L. 18; estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato vi l'**Acanthia viridis** innocua. Costa lire 10. anticipate.

NOTA BENE

Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.